



COMUNE DI SAN CIPIRELLO
Città Metropolitana di PALERMO

REVISORE UNICO

Verbale n. 14/2024

Oggetto: “Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia di Palermo n. 3120/2021”.

L'anno 2024, il giorno 25 del mese di Ottobre

l'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente

ha esaminato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale di cui in oggetto per esprimere il relativo parere

Premesso che

Con pec del 17/10/2024 – protocollo 17764 - ha ricevuto la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia di Palermo n. 3120/2021”.

RICHIAMATA

- la delibera di G.C. n. 54 del 22/07/2024 con cui è stato approvato il PEG 2024/2026;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 12/06/2024 con cui è stato approvato il DUP 2024/2026;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/06/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 e nota integrativa;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 11/09/2024 con cui è stato approvato il Conto consuntivo 2023;

Visto:

- La sentenza n. 3120/2021 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia ha accolto, nel merito, il ricorso del Sig.ra [REDACTED], condannando il Comune al pagamento delle spese di lite in favore della ricorrente, per euro 2.000,00 (duemila/00), oltre al rimborso delle spese forfettarie ex art. 2, comma 2, del d.m. n. 55/2014, della C.P.A. e dell'I.V.A., nella misura di legge, se dovute;
- L'atto di precetto che l'Avv. Gennaro Giuseppe del foro di Termini Imerese delegato dalla trasmetteva, in data 05.09.2024, N/s Prot. N. 14731, apposito Atto di Precetto con intimazione al pagamento della somma di euro 2.631,20 oltre interessi legali maturati e maturandi, oltre costo della notifica;
- La relazione 2024 del Responsabile dell'Area IV – Geometra Maurizio Todaro prot. n. 16020 trasmessa il 17.09.2024.

Visto

- che si rende necessario procedere al pagamento di quanto dovuto al fine di evitare aggravati per sanzioni e/o interessi;
- che la suddetta complessiva spesa euro 2.654,29 trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2024/2026 al capitolo n. 9231 Art. 6 Mis. 12 Progr. 09 cod. 1.10.05.04.001 nell'annualità 2024;

Considerato che

- la sentenza rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 con la conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Considerato

- che la giurisprudenza contabile ha in più occasioni ribadito che la necessaria deliberazione consiliare ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, è finalizzata alla duplice necessità di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno che può alterare gli equilibri di bilancio, e accertare le cause che hanno generato l'obbligo e le eventuali responsabilità;
- che in virtù del principio contabile della programmazione ed ai fini di una corretta quantificazione del fondo contenzioso, particolare attenzione deve essere riservata alla quantificazione degli altri accantonamenti a fondi, ad iniziare dal fondo contenzioso, legato a rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso. Risulta essenziale procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per attestare la congruità degli accantonamenti, che deve essere verificata dall'Organo di revisione.

Viste

le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 194;

Visti

gli atti prodotti dall'Ente e allegati alla delibera in oggetto;

RILEVATO CHE

- trattasi di riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di euro 2.654,29;
- che la suddetta complessiva spesa euro 2.654,29 trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2024/2026 al capitolo n. 9231 Art. 6 Mis. 12 Progr. 09 cod. 1.10.05.04.001 nell'annualità 2024;

TENUTO CONTO

- del parere favorevole di Regolarità contabile rilasciato dal Responsabile della 2^Area Servizi Economico Finanziari e Tributi Locali – Dott.ssa Elina Gambino;
- del parere favorevole di Regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile della IV^ Area – SUAP Patrimonio – servizi Sociali – Maurizio Todaro;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) **sentenze esecutive;**
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Visto

il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

il vigente regolamento di contabilità;

lo Statuto;

Tutto ciò premesso,

il revisore unico dopo un'attenta istruttoria svolta sulla documentazione prodotta e richiesta, ritenendo congruo, coerente e attendibile contabilmente quanto previsto dalla proposta di deliberazione in oggetto;

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e al relativo finanziamento del debito fuori bilancio di cui alla proposta di deliberazione Consiliare avente ad oggetto **“Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia di Palermo n. 3120/2021”**.

INVITA

- L'Ente, qualora non sia già stato fatto, a compiere le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e ad effettuare le eventuali azioni di rivalsa.
- l'Ente a trasmettere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 –

il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente

Dott. Giuseppe Trunfio